

COLLEGIO DEI REVISORI  
COMUNE DI RAGUSA

Parte integrante e sostanziale  
allegata alla delibera consiliare  
N. 64 del 30.07.2015

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Al Sig. Sindaco

Al Sig. Segretario Generale

**Oggetto:** trasmissione verbale n. 39 del 21/07/2015 relativo all'approvazione della relazione dei Revisori dei Conti al Rendiconto 2014, con allegata relazione.

Si trasmette il verbale di cui all'oggetto con allegata relazione al Rendiconto 2014 che rappresenta parte integrante dello stesso.

Ragusa, 22/07/2015



Il Presidente del Collegio dei Revisori

Comune di Ragusa

Provincia di Ragusa

**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**anno  
2014**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIUSEPPE ROSA

DOTT.SSA FRANCESCA MAZZOLA

DOTT. ALBERTO DEPETRO



## Comune di Ragusa

### Organo di revisione

Verbale n. 39 del 21 luglio 2015

#### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

Il giorno 21 del mese di luglio 2015, alle ore 19,00 , si è riunito il Collegio dei revisori del Comune di Ragusa presso lo studio della dott.ssa Francesca Mazzola in Ragusa; risulta presene l'intero collegio nelle persone di:

- 1) dott. Giuseppe Rosa, presidente;
- 2) dott.ssa Francesca Mazzola, componente;
- 3) dott. Alberto Depetro, componente;

al fine di completare l'esame degli atti e documenti utili a redigere la Relazione sulla proposta al Rendiconto 2014 con l'apposito parere del Collegio al fine di poter attestare, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. d), del Tuel, la *"corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione"*.

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Dopo aver completato la fase di riscontro contabile dei dati rappresentati nella proposta di Rendiconto 2014, aver completato l'attività di compilazione di tabelle e prospetti, che meglio servono a comprendere e comparare le risultanze contabili dell'esercizio 2014 con quelle precedenti, svolta in piena sintonia e collaborazione tra tutti componenti del Collegio, il Presidente invita ciascun componente ad esprimere

liberamente le proprie valutazioni al fine di redigere il parere finale alla proposta di Rendiconto 2014 approvata con Deliberazione di G.M. n. 297 del 06 luglio 2015, e nel caso di eventuale parere non favorevole a motivarne la scelta.

Prende la parola il **componente dott. Depetro** che, non ritenendo attendibili alcune poste delle entrate della proposta di Rendiconto 2014 oggetto di esame, esplicita una alla volta le criticità riscontrate:

**1) criticità** rappresentata al cod. 1.01.0051, **risorsa 51, Imposta Municipale Unica**, dove risultano "accertate" entrate per € **15.947.194,48**, dopo aver riscontrato:

- che di tali somme accertate sono state riscosse nell'esercizio 2014 € **8.905.507,69**;
- che di tali somme le somme accertate sono state riscosse nell'esercizio 2015, prima dell'approvazione del Rendiconto 2014, relative alla competenza 2014, ( a seguito o di tardivi versamenti o di ravvedimenti dell'IMU, ma soprattutto perché il versamento dell'IMU agricola relativo al 2014 fu spostato a marzo-giugno 2015 ), € **318.485,96** per IMU su Fabbricati e ad € **404.012,55** per IMU da terreni che hanno perso il requisito di esenzione di terreni montani;
- che per l'anno 2014 il D.L. 24 gennaio 2015 n. 4 ha previsto al comma 8 dell'art. 1, le variazioni compensative di risorse nei confronti dei Comuni in conseguenza al maggiore gettito che scaturirà per la perdita di esenzione dei terreni montani prima considerati esenti da IMU, autorizzando i comuni, in deroga ai normali requisiti da riscontrare per l'accertamento delle entrate previste dall'art. 179 del Tuel, a poter accertare nell'esercizio 2014 tra le entrate da IMU agricola per lo stesso importo oggetto di riduzione per il prelievo forzoso da parte del Ministero e che per il Comune di Ragusa è stato di € **1.729.527,39**;
- che non sono stati esibiti per l'IMU relativa all'esercizio 2014 altri atti amministrativi idonei (*Determinazioni dirigenziali di accertamenti o Atti di accertamento*) con riferimento alla sussistenza di un idoneo titolo giuridico, da cui si potessero individuare i singoli debitori, quantificate le somme da incassare per ciascuno di essi, con la corrispondente scadenza, necessari per consentire l'imputazione contabile ("accertamento" dell'entrata) ai sensi dell'art. 179 del Tuel;
- secondo l'art. 179 del TUEL e secondo il Principio contabile n. 2 per gli EE.LL. emanato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali il 18 novembre 2008, che prevede al punto 10) come requisiti indispensabili:
  - la ragione del credito;
  - il titolo giuridico che supporta il credito;
  - l'individuazione del soggetto debitore;
  - l'ammontare del credito;
  - la relativa scadenza;

e che in mancanza di uno soltanto dei suddetti requisiti non può farsi luogo ad alcun accertamento;

al punto 17) prevede: "*un'entrata tributaria è accertata soltanto dopo che sia stato formato il ruolo, o acquisita la denuncia, o ricevuto il versamento effettuato in autoliquidazione, o comunicato il gettito dal soggetto legalmente competente, o divenuto definitivo l'atto di accertamento o di liquidazione dell'ufficio fiscale competente*".

- che secondo le Linee Guida emanate dalla Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la

Toscana, Del. n. 15/2011/INPR, in merito alla fase dell'accertamento delle Entrate negli enti locali recita: "Il presupposto è che, ai fini dell'accertamento delle entrate, il credito sia certo, liquido ed esigibile, dove la certezza si ha in presenza di un idoneo titolo giuridico in cui esso trova fondamento; la liquidità sussiste se ne è determinato o determinabile l'ammontare; l'esigibilità sussiste qualora sia maturato nell'esercizio".

Alla luce di quanto riscontrato con i suddetti riferimenti normativi, lo stesso componente dott. Depetro, ritiene che la differenza tra:

- € 15.947.194,48 , quali somme complessivamente accertate nel 2014;
- € - 8.905.507,69 , quali somme complessivamente riscosse nel 2014;
- € - 722.498,51 , quali somme complessivamente accertate e riscosse nel 2015 ma di competenza del 2014;
- € - 1.325.514,84 , (pari alla differenza € 1.729.527,39 – 404.012,55 ) , quali somme dotate di idoneo titolo giuridico (D.L. 24 gennaio 2015 n. 4 ) che permette, in deroga ai normali principi contabili, di accertare le somme compensate e trattenute dal Ministero, al netto di quelle già riscosse nel 2015, per IMU dei terreni agricoli che hanno perso l'esenzione di terreni montani;

è pari ad **€ 4.993.673,44** e di detta somma, rappresentata tra le Entrate della competenza 2014, lo stesso non ne ritiene attendibile l'accertamento nel Rendiconto 2014.

**2) criticità rappresentata al cod. 3.01.2500, risorsa 2500, Ammende e violazioni alle norme di circolazione stradale**, dove risultano "accertate" entrate per € 2.428.788,84 , dopo aver riscontrato:

- che le somme accertate e riscosse, relative alla competenza 2014, ammontano ad € 685.081,63;
- che con Determinazione Dirigenziale n. 2721 del 31/12/2014 del Dirigente del Settore IX, dott. G. Puglisi, comandante della Polizia Municipale, sono state accertate entrate per € 983.110,50 a seguito emissione del ruolo ordinario relativo a sanzioni amministrative pecuniarie non pagate relative all'intervallo di tempo 01/01/2012 al 31/12/2012;
- che non sono stati esibiti per l'esercizio 2014 altri atti amministrativi idonei (*Determinazioni dirigenziali di accertamento o Atti di accertamento* ) con la sussistenza di un idoneo titolo giuridico, da cui si potessero individuare i debitori, quantificare la somme da incassare, con la corrispondente scadenza, necessari per consentire l'imputazione contabile ("accertamento" dell'entrata) ai sensi dell'art. 179 del Tuel;

Alla luce di quanto esposto a titolo di riferimenti normativi nella 1°) criticità, lo stesso componente dott. Depetro, ritiene che la differenza tra:

- € 2.428.788,84 , quali somme complessivamente accertate nel 2014;
- € - 685.081,63, quali somme complessivamente riscosse nel 2014;
- € - 983.110,50 , quali somme complessivamente accertate con Determinazione Dirigenziale n. 2721 del 31/12/2014 del Dirigente del Settore IX;

è pari ad **€ 760.596,71** e di detta somma, rappresentata tra le Entrate della competenza 2014, lo stesso non ne ritiene attendibile l'accertamento nel Rendiconto 2014.

Il componente del Collegio, dott. A. Depetro, sempre in merito alle somme accertate nella competenza 2014, a titolo di proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al CdS, ritiene che se verrà mantenuto l'importo complessivo di € 2.428.788,84 , come totale delle somme accertate nell'esercizio 2014,

l'Amministrazione dovrebbe destinare, ai sensi del comma 4 dell'art. 208 e comma 12-bis dell'art. 142 del CdS, apposito vincolo sul 50 % dei suddetti proventi ( pari ad € 1.214.394,42 ) per finanziare interventi di miglioramento della viabilità e della sicurezza stradale.

Preso atto, come si evince da Deliberazione di G.M. n. 59 del 09/02/15, che la somma impegnata al 31/12/2014 e finanziata dai suddetti proventi contravvenzionali ammonta complessivamente ad € 975.476,91 , pertanto, sulla differenza di € 238.917,51 andrebbe posto apposito vincolo di destinazione nell'Avanzo d'amministrazione al 31/12/2014.

### 3) criticità relativa al mancato rispetto del Patto di Stabilità interno nel 2014.

Il componente del Collegio, dott. Depetro, in merito alla verifica del rispetto dell'ente del Patto di Stabilità interna per il 2014 , dopo aver preso atto:

- che l'ente ha provveduto in data 27 marzo 2015 a trasmettere telematicamente al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo il prospetto Certif 2014 da cui si evinceva sinteticamente un totale Entrate finali per € 86.034.000,00 a cui venivano sottratte un totale di Spese finali per € 79.181.000,00 , determinandosi un "saldo finanziario" di € 6.853.000,00 , e che tale saldo risulta bastevole a soddisfare il "saldo obiettivo" che per il 2014 era di € 6.691.000,00 , con un margine in positivo di € 162.000,00 ;
- che alla luce delle risultanze contabili definitive riportate nella proposta di Rendiconto 2014 il Totale delle Entrate finali ammonta ad € 87.801.000,00 a cui viene sottratto il Totale delle spese finali di € 78.615.000,00 , determinandosi un "saldo finanziario" di € 9.186.000,00 , ben superiore al "saldo obiettivo" che per il 2014 era di € 6.691.000,00 , con un margine ulteriormente migliorato in positivo di € 2.495.000,00 ;

considerato che, sempre a parere del componente dott. Depetro, non risultano attendibili tra le entrate della gestione di competenza 2014, i maggiori accertamenti rappresentati contabilmente:

- alla risorsa 51: "Imposta Municipale Unica" per € 4.993.673,44 ;
- all Risorsa 2500: "Ammende e violazioni alle norme di circolazione stradale" per € 760.596,71;

al Totale delle entrate finali ( € 87.801.000,00 ) andrebbero, pertanto, sottratte tali entrate non ritenendosi attendibili per un totale di € 5.754.270,15 ( dato da 4.993.673,44 + 760.596,71 ) riducendoci così il Totale entrate finali ad € 82.046.729,85 , determinandosi così un "saldo finanziario" di € 3.431.729,85 (dato da 9.186.000,00 – 5.754.270,15 ), ben inferiore al "saldo obiettivo" , che per il 2014 era di € 6.691.000,00 , con un margine negativo di € - 3.259.270,15 . si rileva, purtroppo, a tal punto il mancato rispetto del patto di stabilità per l'esercizio 2014.

I componenti dott. Rosa e dott.ssa Mazzola al fine di meglio apprezzare la relazione sul rendiconto di gestione 2014 e valutare lo sforzo profuso dall'Organo di Revisione, ritengono preliminarmente rappresentare quanto segue:

#### a) aspetti di contesto:

1. l'Organo di Revisione si è insediato il 15/10/2014 con un processo gestionale e programmato in parte attuato ed ancorato per molti versi a prassi provenienti dalle gestioni precedenti accettate e condivise dall'Organo di Revisione che ci ha preceduto;
2. la complessità del sistema di bilancio dell'Azienda - Comune di Ragusa ha comportato la necessita di un periodo di acquisizione di informazioni, scelte operative, indirizzi e

impostazioni assunte dagli operatori dell'ente in materia di bilancio, risorse umane, pianificazione urbanistica ecc.; è di tutta evidenza che in poco tempo l'Organo di Revisione ha dovuto valutare diversi ambiti gestionali dell'ente alcuni dei quali con evidenti aspetti di criticità che richiedono un ulteriore passaggio istruttorio per fornire al Consiglio, nell'ambito della funzione di collaborazione, proposte di miglioramento;

**b) aspetti di metodo:**

1. l'Organo di Revisione può essere qualificato come organo di supporto tecnico professionale al Consiglio Comunale previsto nella nuova architettura istituzionale disegnata dal legislatore della riforma, con una pluralità di funzioni che si sviluppano dalla collaborazione/proposta fino all'attività di controllo e verifica; in tale contesto, il processo/approccio scelto dall'Organo di Revisione è quello di innescare un percorso di miglioramento continuo e di autocorrezione dei diversi ambiti/processi gestionali che non risultano coerenti e rispondenti all'ordinamento giuridico, con scelte di metodo e di merito ampiamente condivise;
2. con una azione di monitoraggio valutazione costante l'Organo di Revisione fornirà agli organi di indirizzo e controllo nonché alla struttura manageriale segnalazioni e proposte di miglioramento al fine di trarre un sistema di bilancio realmente centro propulsore dell'azione amministrativa.

Queste scelte di impostazione ed operative orienteranno l'analisi istruttoria per l'elaborazione della relazione, fornendo altresì le chiavi di lettura alle valutazioni e scelte/proposte che emergeranno.

**IMU- Imposta Municipale Unica**

Premesso che "il responsabile del servizio finanziario di ragioneria o qualificazione corrispondente è preposto alla verifica di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio di previsione ed alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate ed impegno delle spese,..... Nell'esercizio di tali funzioni il responsabile del servizio finanziario agisce in autonomia nei limiti di quanto disposto dai principi finanziari e contabili, dalle norme ordinamentali e dai vincoli di finanza pubblica." (art. 153 Tuoe), la funzione dell'Organo di Revisione deve essere ricondotta al controllo di corrispondenza e rispetto di regole e principi contabili (PVCODR – CNDCEC n° 12.57), sulla base della documentazione prodotta e certificata dai responsabili incaricati di rappresentanza dell'ente i quali in caso di una non corretta rappresentazione dei fatti/dati/situazioni risultano perseguibili per falso ideologico.

Ciò premesso, il valore risultante dell'IMU quale accertamento di competenza per euro 15.947.194,48 risulta rideterminato a seguito della segnalazione effettuata dall'Organo di Revisione con nota del 02/07/2015, prot. 55254, valutazione che tiene conto dei valori previsionali del redigendo bilancio 2015, di adeguate tecniche di stima e degli introdotti nuovi principi contabili armonizzati, nonché dei principi della continuità e della prudenza. Ed ancora, a seguito dell'esame del rendiconto di gestione 2013, i dati di riscossione si attestano al valore di euro 13.315.134,96. Questo dato accertato e certificato nei documenti contabili anche dal precedente Organo di Revisione, ci fornisce l'elemento determinante per qualificare il valore dell'accertamento di competenza 2014 di euro 15.947.194,48 "idoneo" ad essere inserito nel conto del bilancio 2014 in quanto il valore di 15.947.194,48 deve essere ridotto del valore dell'IMU agricola stimata per euro 1.729.527,39. Ed ancora, è di tutta evidenza che il differenziale

rispetto al precedente valore rendicontato di euro 13.315.134,96 rispetto all'odierno valore di 15.947.194,48 depurato dell'IMU agricola, si attesta ad euro 902.532,13 pari ad una variazione 2013/2014 del 6,78%. Conclusivamente, l'indagine condotta ci consente di qualificare, con ragionevole certezza, il valore riportato nel rendiconto di gestione 2014, attendibile.

**Codice della Strada - Ammende e violazioni alle norme di circolazione stradale**

I componenti Rosa e Mazzola in merito alle somme accertate nella competenza 2014 per l'importo complessivo di € 2.428.788,84, dopo aver riscontrato che con determina dirigenziale n°2721 del 31/12/2014 del dirigente del settore IX sono state accertate entrate per € 983.110,50 a seguito emissione del ruolo ordinario relativo a sanzioni amministrative pecuniarie non pagate nei termini di legge per violazione al nuovo codice della strada relative all'intervallo di tempo 01/01/2012 al 31/12/2012; considerato:

1. che le somme accertate e riscosse, relative alla competenza 2014, ammontano a € 685.081,63
2. che anche la magistratura contabile di controllo ritiene rispondente ai canoni normativi che "l'importo accertato possa essere calcolato "sulla base delle violazioni effettivamente elevate" (Corte Conti Piemonte 163/2014).
3. che tale modus operandi viene confermato anche dal nuovo ordinamento finanziario e contabile introdotto nel sistema delle Autonomie Locali dal recente d.lgs. n° 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs.n° 126/2014, a cui si rinvia per un approfondimento,

preso atto :

- che dal prospetto relativo alla "statistica accertamento per stato" relativo all'anno 2014 si desumono violazioni complessive elevate pari a euro 1.470.906,83 di cui € 83.324,00 annullate e € 133.746,31 per spese di spedizione, per un totale netto di € 1.253.836,52 ,
- che il ricorso alla deliberazione n°59 del 09/02/2015, se pur tardiva, risulta idonea a fornire idoneo titolo giuridico per qualificare il valore della posta attendibile ,

ritengono che la contabilizzazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazione del codice della strada effettuata conformemente alle disposizioni giuscontabili e ai PCEL con il ricorso all'accertamento per competenza adeguatamente bilanciato dall'accantonamento a FSC risulta non solo corretto ma trovi anche elementi di rispetto dei principi generali dell'azione amministrativa, quali la prudenza e la sostenibilità degli impegni assunti i quali risultano adeguatamente coperti da risorse certe.

**CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, il collegio a **maggioranza** approva l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Ragusa che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il componente Alberto Depetro esprime parere non favorevole alla relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Ragusa per le motivazioni espresse nel presente verbale.

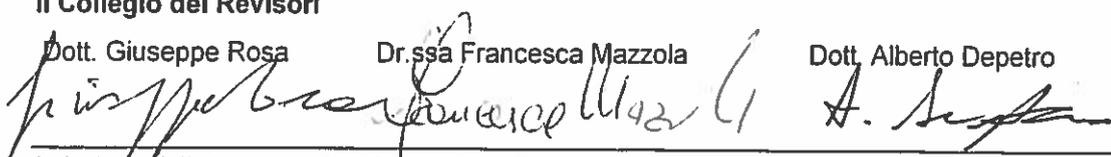
il presente verbale viene chiuso alle 23,55 previa lettura e sottoscrizione

**Il Collegio dei Revisori**

Dott. Giuseppe Rosa

Dr.ssa Francesca Mazzola

Dott. Alberto Depetro



## Sommario

INTRODUZIONE.....	9
CONTO DEL BILANCIO.....	11
Verifiche preliminari.....	11
Gestione Finanziaria.....	11
Risultati della gestione.....	12
Analisi del conto del bilancio.....	19
Analisi delle principali poste.....	21
Entrate Tributarie.....	21
Contributi per permesso di costruire.....	22
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti.....	23
Entrate Extratributarie.....	23
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	26
Proventi dei beni dell'ente.....	27
Spese correnti.....	28
Spese per il personale.....	29
Contrattazione integrativa.....	32
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	33
Spese in conto capitale.....	34
Servizi per conto terzi.....	35
Indebitamento e gestione del debito.....	36
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.....	36
Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere.....	36
Contratti di leasing.....	36
Analisi della gestione dei residui.....	37
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio.....	39
Rapporti con organismi partecipati.....	40
Tempestività pagamenti.....	40
Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale.....	40
Resa del conto degli agenti contabili.....	41
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE.....	41
CONTO ECONOMICO.....	42
CONTO DEL PATRIMONIO.....	44
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	46
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	47
CONCLUSIONI.....	48

Handwritten signature and initials, possibly 'M', 'L', and 'AS', located on the right side of the page.

## INTRODUZIONE

I sottoscritti dott. Giuseppe Rosa, nella qualità di presidente, la dott.ssa Francesca Mazzola, nella qualità di componente, il dott. Alberto Depetro, nella qualità di componente, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n.66 del \_9/10/2014;

◆ ricevuta in data 07 luglio 2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 297 del 06 luglio 2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
  - delibera dell'organo consiliare n. 75 del 18 novembre 2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
  - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
  - il prospetto di conciliazione;
  - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
  - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
  - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2013;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;

- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 44 del 20/06/97 e successive modificazioni ed integrazioni;

**DATO ATTO CHE**

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

**TENUTO CONTO CHE**

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 01 al n. 13;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

**RIPORTANO**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

Handwritten signature and initials in black ink, located on the right side of the page. The signature appears to be 'M. L.' and the initials below it are 'A.S.'

<b>CONTO DEL BILANCIO</b>
---------------------------

**Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisti di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 18 novembre 2014, con delibera n. 75;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 2.453.829,04 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

**Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 11.648 reversali e n. 8.674 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non risulta alla fine dell'esercizio il ricorso all'anticipazione;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/201 risultano reintegrati;

Handwritten signature and initials, possibly 'AD', located on the right side of the page.

- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Agricola Popolare di Ragusa, si compendiano nel seguente riepilogo:

## Risultati della gestione

### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			11.929.652,14
Riscossioni	23.988.995,43	60.069.590,56	84.058.585,99
Pagamenti	28.455.480,12	60.277.360,49	88.732.840,61
Fondo di cassa al 31 dicembre			7.255.397,52
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			7.255.397,52

### Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, nell'importo di euro 2.104.824,04 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 355 del 02/03/2015 per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014.

Il Collegio, in merito alle somme con vincolo di destinazione presso la cassa del Tesoriere, suggerisce di rivedere le somme acquisite dell'ente negli anni come trasferimenti regionali, ai sensi della legge 61/81 (legge su Ibla), al fine di garantirne il ripristino della liquidità eventualmente utilizzata, per il rispetto dell'originario vincolo di destinazione. Il Collegio si riserva di monitorare nel corso dei prossimi mesi il ripristino del vincolo con apposito sottoconto presso il Conto di Tesoreria.

**Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 6.057.863,24 , come risulta dai seguenti elementi:

<b>risultato della gestione di competenza</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Accertamenti di competenza	92.241.923,32	97.157.026,65	112.922.885,66
Impegni di competenza	92.221.832,53	92.166.223,37	106.865.022,42
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>	<b>20.090,79</b>	<b>4.990.803,28</b>	<b>6.057.863,24</b>

così dettagliati:

<b>dettaglio gestione di competenza</b>		Tab. 5	<b>2014</b>
Riscossioni	(+)		60.069.590,56
Pagamenti	(-)		60.277.360,49
<i>Differenza</i>		<i>[A]</i>	-207.769,93
Residui attivi	(+)		52.853.295,10
Residui passivi	(-)		46.587.661,93
<i>Differenza</i>		<i>[B]</i>	6.265.633,17
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>		<i>[A] - [B]</i>	<b>6.057.863,24</b>

Handwritten signature and initials, possibly 'AL' at the bottom.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
Tab. 6	2012	2013	2014
Entrate titolo I	34.742.439,43	44.007.048,39	41.277.044,97
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	26.994.877,21	16.440.253,84	13.188.277,97
Entrate titolo III	13.812.238,85	15.368.271,84	26.546.991,63
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>75.549.555,49</b>	<b>75.815.574,07</b>	<b>81.012.314,57</b>
Spese titolo I (B)	69.274.691,02	68.494.106,48	74.169.244,44
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	3.740.585,42	2.962.357,40	2.165.138,17
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>2.534.279,05</b>	<b>4.359.110,19</b>	<b>4.677.931,96</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	344.249,63	877.000,00	2.232.618,81
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	1.265.136,64	732.816,88
Contributo per permessi di costruire	0,00	1.265.136,64	317.964,12
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (Contr. Stato Fondo Naz. Ord. Inv.)			414.852,76
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	500.000,00	55.100,00	7.220.786,04
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	55.100,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			2.465.573,78
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>2.378.528,68</b>	<b>6.446.146,83</b>	<b>2.888.155,39</b>

Il Collegio, in merito alla suddetta tabella, riportata a pag. 176 della Relazione tecnica al rendiconto, che esprime l'Equilibrio di parte corrente, ritiene non corretta l'indicazione dei seguenti rigi:

- "Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale", corrispondenti al rigo (G) della suddetta tabella, di € 7.220.786,04, in quanto priva di riscontro contabile; pertanto l'importo da indicare deve essere pari a zero;
- "Spese per rimborso quote capitale dei mutui da non considerare nell'equilibrio corrente", corrispondente al rigo (H) della superiore tabella, di € 2.465.573,78, in quanto l'intera quota capitale dei mutui è stata già considerata al rigo "Spese correnti + Spese Titolo III" di € 76.334.382,61; pertanto l'importo da indicare deve essere pari a zero.
- "Entrate correnti destinate a spese d'investimento" ( Proventi da sanzioni per violazioni CdS ) non risulta indicato alcun importo, invece si da atto che risultano € 209.132,19,

come si evince da Deliberazione di G.M. n. 59 del 09/02/15, destinati per l'acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico scientifiche, rappresentate al Tit. II della Spesa in conto capitale (cod. 2.03.01.05);

Alla luce di tale rettifiche il "Saldo di parte corrente al netto delle variazioni" è pari ad un Avanzo di €7.434.235,46.

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Tab 7	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	6.065.646,73	13.161.097,01	23.557.020,04
Entrate titolo V **	495.904,00	0,00	0,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>6.561.550,73</b>	<b>13.161.097,01</b>	<b>23.557.020,04</b>
Spese titolo II (N)	9.075.738,99	12.529.403,92	22.177.088,76
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-2.514.188,26</b>	<b>631.693,09</b>	<b>1.379.931,28</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	1.265.136,64	732.816,88
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	500.000,00	55.100,00	7.220.786,04
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	493.200,30	493.200,30	771.210,60
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>-1.520.987,96</b>	<b>-85.143,25</b>	<b>8.639.111,04</b>

Di riflesso, l'importo riportato nella tabella degli Equilibri di parte capitale, al rigo "Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale", riportata a pag. 176 della Relazione tecnica al rendiconto, dell'importi di € 7.220.786,04 non va riportato in quanto priva di riscontro contabile; pertanto l'importo da indicare deve essere pari a zero, invece va indicato la quota di Proventi da sanzioni per violazione al CdS per € 209.132,19 .

Alla luce di tale rettifiche il "Saldo di parte capitale al netto delle variazioni" è pari ad un Avanzo di €1.627457,19.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>Entrate a destinazione specifica</b>	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione	87.012,26	87.012,26
Per fondi comunitari ed internazionali	660.585,49	660.585,49
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	6.300.000,00	6.300.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	37.386,00	37.386,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità	2.036,00	
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>7.087.019,75</b>	<b>7.084.983,75</b>

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

**entrate e spese non ripetitive**

Tab. 9

<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	317.964,12
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	1.773.443,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	2.428.788,84
Plusvalenze da alienazione	0,00
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>4.520.195,96</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	2.232.618,81
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	147.069,51
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>2.379.688,32</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>2.140.507,64</b>

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;
- i condoni;
- le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;
- le entrate per eventi calamitosi;
- le plusvalenze da alienazione;
- le accensioni di prestiti.

### Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un **Avanzo** di euro **14.351.656,32**, come risulta dai seguenti elementi:

Tab. 10

risultato di amministrazione	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			11.929.652,14
RISCOSSIONI	23.988.995,43	60.069.590,56	84.058.585,99
PAGAMENTI	28.455.480,12	60.277.360,49	88.732.840,61
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2014</b>			<b>7.255.397,52</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			7.255.397,52
RESIDUI ATTIVI	56.524.265,01	52.853.295,10	109.377.560,11
RESIDUI PASSIVI	55.693.639,38	46.587.661,93	102.281.301,31
<i>Differenza</i>			7.096.258,80
<b>Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014</b>			<b>14.351.656,32</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

### **evoluzione risultato amministrazione**

Tab. 11

	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	10.065.257,71	13.127.273,77	14.351.656,32
di cui:			
a) Vincolato	6.791.522,77	7.827.712,18	7.885.196,18
b) Per spese in conto capitale	89.802,76	104.746,56	876.099,26
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti	671.645,00	742.993,00	2.083.613,55
e) Non vincolato (+/-) *	2.512.287,18	4.451.822,03	3.506.747,33

Il Collegio, in merito alla suddetta tabella, riportata a pag. 178 della Relazione tecnica al rendiconto, che esprime il "Risultato di amministrazione scomposto ai fini dell'utilizzo o ripiano" per l'esercizio 2014, ritiene non corretta l'indicazione della quota vincolata in conto capitale che risulta rappresentata per soli euro 876.099,26, in quanto la stessa non tiene conto della parte vincolata che deriva da trasferimenti regionali ex legge 61/81 (legge su Ibla) pari a 6.794.552,18; pertanto si ritiene che la somma con vincolo in conto capitale è euro 7.670.651,44 e quella con vincolo in parte corrente di euro 3.174.257,55.

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013 nel corso dell'esercizio 2014:

Tab. 11/a

Applicazione dell'avanzo nel 2014	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente (1)	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					2.232.618,81	0,00
Debiti fuori bilancio c/ capitale					221.210,60	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			550.000,00	0,00
ammortamento			0,00			0,00
Stralcio crediti di dubbia esigibilità*				0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.003.829,41</b>	<b>0,00</b>

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

- per copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

#### **Riscontro risultati della gestione**

Tab. 12

<b>Gestione di competenza</b>	<b>2014</b>
Totale accertamenti di competenza (+)	112.922.885,66
Totale impegni di competenza (-)	106.865.022,42
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>6.057.863,24</b>

#### **Gestione dei residui**

Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	16.176.926,78
Minori residui passivi riaccertati (+)	11.343.446,09
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-4.833.480,69</b>

#### **Riepilogo**

SALDO GESTIONE COMPETENZA	6.057.863,24
SALDO GESTIONE RESIDUI	-4.833.480,69
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	3.003.829,41
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	10.123.444,36
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014</b>	<b>14.351.656,32</b>

**Analisi del conto del bilancio****Trend storico della gestione di competenza**

Tab. 13

<b>Entrate</b>		<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	34.742.439,43	44.007.048,39	41.277.044,97
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	26.994.877,21	16.440.253,84	13.188.277,97
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	13.812.238,85	15.368.271,84	26.546.991,63
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	6.065.646,73	13.161.097,01	23.557.020,04
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	495.904,00	0,00	0,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	10.130.817,10	8.180.355,57	8.353.551,05
<b>Totale Entrate</b>		<b>92.241.923,32</b>	<b>97.157.026,65</b>	<b>112.922.885,66</b>

<b>Spese</b>		<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	69.274.691,02	68.494.106,48	74.169.244,44
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	9.075.738,99	12.529.403,92	22.177.088,76
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	3.740.585,42	2.962.357,40	2.165.138,17
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	10.130.817,10	8.180.355,57	8.353.551,05
<b>Totale Spese</b>		<b>92.221.832,53</b>	<b>92.166.223,37</b>	<b>106.865.022,42</b>

<b>Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)</b>	<b>20.090,79</b>	<b>4.990.803,28</b>	<b>6.057.863,24</b>
<b>Avanzo di amministrazione applicato (B)</b>	<b>837.449,93</b>	<b>1.370.200,30</b>	<b>3.003.829,41</b>
<b>Saldo (A) +/- (B)</b>	<b>857.540,72</b>	<b>6.361.003,58</b>	<b>9.061.692,65</b>

Handwritten signatures and initials, including a large signature at the top, a smaller signature below it, and the initials 'AS' at the bottom.

**Verifica del patto di stabilità interno**

Si da atto che l'ente ha trasmesso al Ministero dell'Economia e delle finanze il 27/03/2015 il prospetto attestante il raggiungimento del saldo obiettivo del patto di stabilità per l'esercizio 2014 da cui risultava un margine tra saldo obiettivo e saldo finanziario dell'ente 162.000,00. Nel seguente prospetto sono rappresentati i dati aggiornati alla proposta di rendiconto 2014 da cui risulta un maggiore margine tra saldo obiettivo e saldo finanziario di euro 2.253.707,90.

	14	Anno 2009	71.998.000,00
SPESE CORRENTI (Impegni)		Anno 2010	71.643.000,00
		Anno 2011	69.029.000,00

	2014
<b>MEDIA delle spese correnti (2009-2011)</b>	<b>70.890.000,00</b>
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	15,07%
<b>SALDO OBIETTIVO</b> determinato come percentuale data della spesa media (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	<b>10.683.123,00</b>
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	3.452.000,00
<b>SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)</b>	<b>7.231.123,00</b>
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA art.3 comma quinquies art.31 legge 183/2011	7.450.000,00
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012	461.000,00
PATTO NAZIONALE "verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 art.1 legge 147/2013	0,00
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0,00
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	-1.041.000,00
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0,00
<b>SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI</b>	<b>6.870.000,00</b>
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	179.000,00
VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI ai sensi del comma 6-bis, art.31, legge 183/2011	0,00
<b>SALDO OBIETTIVO FINALE (A)</b>	<b>6.691.000,00</b>

accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni (81.012 - 173)	80.839.314,57
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	6.720.258,33
<b>Totale entrate finali</b>	<b>87.559.572,90</b>
impegni titolo I al netto esclusioni (74.169 - 280)	73.889.244,14
pagamenti titolo II al netto esclusioni (6592 - 1.319 - 548 )	4.725.620,86
<b>Totale spese finali</b>	<b>78.614.865,00</b>
<b>Saldo finanziario di competenza mista (B)</b>	<b>8.944.707,90</b>

<b>Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (A - B)</b>	<b>2.253.707,90</b>
--	---------------------

Handwritten signature and initials, possibly 'A1', located to the right of the tables.

## Analisi delle principali poste

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012 e 2013:

Tab. 15

Entrate Tributarie	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	12.556.090,50	18.066.323,84	15.947.194,48
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	2.842.689,00	184.365,00	1.330.644,00
T.A.S.I.			
Addizionale I.R.P.E.F.	4.200.000,00	4.200.000,00	4.242.432,56
Imposta comunale sulla pubblicità	350.000,00	410.000,00	603.813,98
Imposta di soggiorno	263.489,55	363.194,55	420.000,00
5 per mille			
Altre imposte	1.485.194,54	11.000,00	319.989,27
<b>Totale categoria I</b>	<b>21.697.463,59</b>	<b>23.234.883,39</b>	<b>22.864.074,29</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP	550.000,00	750.000,00	465.439,79
TARI	10.596.490,00	13.000.000,00	14.215.118,02
Recupero evasione tassa rifiuti +TIA+TARES	713.821,84	400.000,00	163.973,00
Tassa concorsi	1.184.664,00	22.000,00	3.794,97
<b>Totale categoria II</b>	<b>13.044.975,84</b>	<b>14.172.000,00</b>	<b>14.848.325,78</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale		6.600.165,00	3.564.644,90
Sanzioni tributarie			
<b>Totale categoria III</b>	<b>0,00</b>	<b>6.600.165,00</b>	<b>3.564.644,90</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>34.742.439,43</b>	<b>44.007.048,39</b>	<b>41.277.044,97</b>

M  
L  
A1

**Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti per recupero evasione i seguenti risultati :

**entrate recupero evasione**

Tab. 16

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	0,00	1.330.644,00	0,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	300.000,00	163.973,00	54,66%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	71.730,00	278.826,00	388,72%	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>371.730,00</b>	<b>1.773.443,00</b>	<b>477,08%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

**movimento residui recupero evasione**

Tab. 19

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	3.571.732,29	100,00%
Residui riscossi nel 2014	968.355,23	27,11%
Residui eliminati (+) o		0,00%
Residui (da residui) al	2.603.377,06	72,89%
Residui della competenza	1.773.443,00	
<b>Residui totali</b>	<b>4.376.820,06</b>	

**Contributi per permesso di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

**Contributi per permesso di costruire**

Tab. 20

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
2.107.000,00	1.386.848,86	1.300.000,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

## Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE

Tab. 21

Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2012	0,00	0,00%	
2013	1.265.136,64	91,22%	
2014	317.964,12	24,46%	

(\*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale

Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manutenzione patrimonio

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

## movimentazione delle somme PERMESSO COSTRUIRE rimaste a residuo

Tab. 22	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	11.878,87	100,00%
Residui riscossi nel 2014		0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	550,19	4,63%
Residui (da residui) al 31/12/2014	11.328,68	95,37%
Residui della competenza	24.487,03	
Residui totali	35.815,71	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

## Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	12.391.435,42	6.178.928,48	5.740.601,43
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	13.366.308,62	10.261.325,36	6.682.391,79
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	189.295,78		87.012,26
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	959.070,50		660.585,49
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	88.766,89		17.687,00
<b>Totale</b>	<b>26.994.877,21</b>	<b>16.440.253,84</b>	<b>13.188.277,97</b>

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012 e 2013:

## entrate extratributarie

Tab. 24

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Servizi pubblici	9.473.243,60	8.987.871,68	8.873.422,15
Proventi dei beni dell'ente	3.355.961,92	5.338.971,86	15.250.039,16
Interessi su anticip.ni e crediti	94.994,35	37.942,71	192.456,69
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	888.038,98	1.003.485,59	2.231.073,63



Handwritten signature and initials, possibly representing the auditor or official responsible for the report.

**Proventi dei servizi pubblici**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale e servizi indispensabili :

Tab. 25

<b>dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi</b>					
<b>RENDICONTO 2014</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido	277.297,00	830.479,00	-553.182,00	66,78%	
Impianti sportivi	121.622,00	911.956,00	-790.334,00	13,34%	
Scuolabus	19.257,00	321.000,00	-301.743,00	6,00%	
Mense scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Trasporto	44.130,00	173.300,00	-129.170,00	25,46%	
Musei, pinacoteche, mostre	343.100,00	676.343,00	-333.243,00	50,73%	
Lampade votive	30.000,00	68.384,00	-38.384,00	43,87%	
Mercati	30.658,00	100.245,00	-69.587,00	30,58%	
Esurgo pozzi	25.041,00	128.000,00	-102.959,00	19,56%	
<b>Totali</b>	<b>891.105,00</b>	<b>3.209.707,00</b>	<b>-2.318.602,00</b>	<b>27,76%</b>	

Tab. 26

<b>Servizi indispensabili</b>					
<b>RENDICONTO 2014</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Acquedotto (Serv. Idr. Integ.)	5.010.480,00	8.892.253,33	3.881.773,33	56%	
Fognatura e depurazione			0,00	0%	
Nettezza urbana	14.215.118,00	13.776.563,30	-438.554,70	103%	

*Handwritten signature and initials:*  
 [Signature]  
 AS

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

27

	2012	2013	2014
accertamento	1.000.000,00	970.000,00	2.428.788,84
riscossione	843.950,54	708.589,11	685.081,63
%riscossione	84,40	73,05	28,21

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

**La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue**

Tab. 28

	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	500.000,00	485.000,00	766.344,66
Perc. X Spesa Corrente	89,28%	90,30%	78,56%
Spesa per investimenti	60.000,00	52.100,00	209.132,25
Perc. X Investimenti	10,72%	9,70%	21,43%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

**movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	389.725,44	100,00%
Residui riscossi nel 2014	144.582,05	37,10%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	245.143,39	62,90%
Residui della competenza	1.743.707,21	
Residui totali	1.988.850,60	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari,

ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed

e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

### Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2014 pari ad € 15.250.039,16 sono aumentate di Euro 9.911.067,30. rispetto a quelle dell'esercizio 2013 pari ad euro 5.338.971,86 ; tale incremento è da attribuire ai proventi da royalties accertati nella competenza 2014 per euro 14.875.446,06.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

#### **movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione**

Tab. 30

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	1.684.324,12	100,00%
Residui riscossi nel 2014	1.232.006,65	73,15%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	6.000,00	0,36%
Residui (da residui) al 31/12/2014	446.317,47	26,50%
Residui della competenza	1.329.953,21	
Residui totali	1.776.270,68	

**Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

**comparazione delle spese correnti**

Tab. 31

Classificazione delle spese correnti	2012	2013	2014
01 - Personale	23.109.515,78	21.232.211,80	21.223.441,08
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	9.062.259,08	11.717.707,91	12.408.089,45
03 - Prestazioni di servizi	28.087.813,68	27.506.206,10	31.311.739,01
04 - Utilizzo di beni di terzi	417.687,59	453.197,50	364.740,31
05 - Trasferimenti	3.773.962,49	2.976.918,21	2.978.391,51
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.984.491,87	1.819.044,10	1.695.729,54
07 - Imposte e tasse	1.836.575,52	1.911.820,86	1.954.494,73
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.002.385,01	877.000,00	2.232.618,81
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>69.274.691,02</b>	<b>68.494.106,48</b>	<b>74.169.244,44</b>

**Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

31 bis

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2014	sforamento
Studi e consulenze (1)	126.489,00	84,00%	20.238,24	20.000,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	161.924,00	80,00%	32.384,80	15.493,43	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	31.667,00	50,00%	15.833,50	4.238,15	0,00
Formazione	32.932,00	50,00%	16.466,00	9.564,22	0,00

**Spese per il personale**

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Tab. 32

	Spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2014
spesa intervento 01	22.834.231,57	21.223.441,08
spese incluse nell'int.03	14.571,78	26.402,37
irap	1.305.482,91	1.150.289,18
altre spese incluse	171.517,08	268.576,18
<b>Totale spese di personale</b>	<b>24.325.803,34</b>	<b>22.668.708,81</b>
spese escluse	1.556.267,84	1.736.878,50
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>22.769.535,50</b>	<b>20.931.830,31</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>68.932.610,00</b>	<b>74.169.244,44</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>33,03%</b>	<b>28,22%</b>

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorata ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Handwritten signature and initials, likely representing the official responsible for the data or the revision process.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti

		Tab. 33	importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato		16.194.813,70
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente		
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile		12.600,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili		
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto		
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL		3.535,02
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL		254.703,95
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL		
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro		
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		4.633.799,59
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate		
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada		69.900,00
13	IRAP		1.150.289,18
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo		335.265,00
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando		
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		13.802,37
17	Altre spese (specificare):		
18	Altre spese (specificare):		
<b>Totale</b>			<b>22.668.708,81</b>

*[Handwritten signatures]*

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	13.802,37
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	1.305.878,51
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	140.453,73
9	Incentivi per la progettazione	133.570,47
10	Incentivi recupero ICI	45.000,00
11	Diritto di rogito	19.073,42
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente: incentivo avvocatura	79.100,00
<b>Totale</b>		<b>1.736.878,50</b>

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 24 del 27/03/2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

**Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio**

	2012	2013	2014
Dipendenti (rapportati ad anno)	566	568	563
spesa per personale ( Intervento I )	23.109.515,78	21.232.211,80	21.223.441,08
spesa corrente	69.274.691,02	68.494.106,48	74.169.244,44
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>40.829,53</b>	<b>37.380,65</b>	<b>37.697,05</b>
incidenza spesa personale su spesa corrente	33,36%	31,00%	28,61%

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

Rif. Intervento 01 + 07 (Irap)

	2012	2013	2014
Dipendenti (rapportati ad anno)	566	568	563
spesa per personale (int. 1 + IRAP)	24.451.091,30	22.505.650,71	22.373.730,26
spesa corrente	69.274.691,02	68.494.106,48	74.169.244,44
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>43.199,81</b>	<b>39.622,62</b>	<b>39.740,20</b>
<b>incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>35,30%</b>	<b>32,86%</b>	<b>30,17%</b>

### Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Tab. 35

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	1.968.007,66	1.920.921,74	2.186.539,41
Risorse variabili	1.252.924,79	973.487,61	998.525,55
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-43.133,48	-89.624,18	-198.480,15
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
<b>Totale FONDO</b>	<b>3.177.798,97</b>	<b>2.804.785,17</b>	<b>2.986.584,81</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	13,75%	13,21%	14,07%

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

**Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, le somme impegnate nell'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

**Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

35

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2014	sforamento
Studi e consulenze (1)	126.489,00	84,00%	20.238,24	20.000,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità	161.924,00	80,00%	32.384,80	15.493,43	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	31.667,00	50,00%	15.833,50	4.238,15	0,00
Formazione	32.932,00	50,00%	16.466,00	9.564,22	0,00

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 1.695.729,54 e rispetto al residuo debito al 1/1/2014, determina un tasso medio del 4.45% come da tabella sotto riportata

**tasso medio indebitamento**

Indebitamento inizio esercizio	38.113.888,46
Oneri finanziari	1.695.729,54
<b>Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)</b>	<b>4,45%</b>

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli, l'incidenza degli interessi passivi è dettagliatamente riportata nella tabella seguente:

**incidenza interessi passivi su entrate correnti**

	2012	2013	2014
Interessi passivi	1.984.492,00	1.819.044,10	1.695.729,54
entrate correnti	75.549.555,49	75.815.574,07	81.012.314,57
% su entrate correnti	2,63%	2,40%	2,09%
Limite art.204 TUEL	8,00%	8,00%	8,00%

**Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

**Spese in conto capitale**

Tab. 36

<b>Previsioni Iniziali 2014</b>	<b>Previsioni Definitive 2014</b>	<b>Somme impegnate 2014</b>	<b>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</b>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
21.576.228,92	33.081.984,69	22.177.088,76	10.904.895,93	32,96%

Le spese in conto capitale sostenute nell'esercizio 2014 risultano così finanziate

**Finanziamento delle spese in conto capitale**

Tab. 37

<b>Mezzi propri:</b>			
- avanzo d'amministrazione		771.210,60	
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni		187.370,89	
- altre risorse			
<i>Parziale</i>			<u>958.581,49</u>
<b>Mezzi di terzi:</b>			
- mutui		0,00	
- prestiti obbligazionari		0,00	
- contributi comunitari		0,00	
- contributi statali		3.379.758,87	
- contributi regionali		17.353.707,15	
- contributi di altri		1.083,13	
- altri mezzi di terzi		2.635.100,00	
<i>Parziale</i>			<u>23.369.649,15</u>
<b>Totale risorse</b>			<u>24.328.230,64</u>
<b>Impieghi al titolo II della spesa</b>			<u>22.177.088,76</u>

**Servizi per conto terzi**

L'andamento della competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

**Entrate e delle spese dei Servizi conto terzi (competenza)**

Tab. 38

SERVIZI CONTO TERZI gestione di competenza	ENTRATA		SPESA	
	2013	2014	2013	2014
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.718.848,84	1.750.296,25	1.718.848,84	1.750.296,25
Ritenute erariali	3.363.257,15	3.394.540,63	3.363.257,15	3.394.540,63
Altre ritenute al personale c/terzi	827.028,16	812.913,46	827.028,16	812.913,46
Depositi cauzionali	18.444,42	159.935,89	18.444,42	159.935,89
Fondi per il Servizio economato	140.903,06	191.589,34	140.903,06	191.589,34
Depositi per spese contrattuali	6.569,31	13.000,00	6.569,31	13.000,00
Altre per servizi conto terzi	2.105.304,63	2.031.275,48	2.105.304,63	2.031.275,48
<b>Totali</b>	<b>8.180.355,57</b>	<b>8.353.551,05</b>	<b>8.180.355,57</b>	<b>8.353.551,05</b>

L'andamento di incassi e pagamenti in conto competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

**Entrate e delle spese dei Servizi conto terzi (cassa)**

Tab. 39

SERVIZI CONTO TERZI incassi e pagamenti c/competenza	ENTRATA		SPESA	
	2013	2014	2013	2014
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.718.848,84	1.750.296,25	1.718.818,79	1.750.227,83
Ritenute erariali	3.363.257,15	3.394.540,63	3.362.733,16	3.393.991,66
Altre ritenute al personale c/terzi	827.028,16	812.625,54	820.083,75	802.575,44
Depositi cauzionali	18.444,42	159.935,89	8.950,00	148.671,81
Fondi per il Servizio economato	18,50	33.000,00	140.903,06	159.076,34
Depositi per spese contrattuali	6.569,31	12.336,00	4.813,00	11.371,00
Altre per servizi conto terzi	613.253,49	472.602,26	449.722,97	611.354,65
<b>Totali</b>	<b>6.547.419,87</b>	<b>6.635.336,57</b>	<b>6.506.024,73</b>	<b>6.877.268,73</b>

**Indebitamento e gestione del debito**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

**limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.**

Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014
		2,62%	2,45%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

**L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione**

Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (+)	44.927.004,85	41.076.245,86	38.113.888,68
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-3.850.758,99	-2.962.357,18	-2.165.138,17
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			-263,02
<b>Totale fine anno</b>	<b>41.076.245,86</b>	<b>38.113.888,68</b>	<b>35.948.487,49</b>
Nr. Abitanti al 31/12	74.927,00	74.018,00	73.032,00
Debito medio per abitante	548,22	514,93	492,23

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

**oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale**

Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	1.984.492,00	1.819.044,10	1.695.729,54
Quota capitale	3.740.585,00	2.962.357,18	2.165.138,17
<b>Totale fine anno</b>	<b>5.725.077,00</b>	<b>4.781.401,28</b>	<b>3.860.867,71</b>

L'Ente non ha acceso nuovi mutui nell'esercizio 2014.

**Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha fatto richiesta nel 2014, ai sensi dell'art.1 del d.l. 8/4/2013 n.35 della anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2013.

**Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere**

L'ente non ha utilizzato strumenti finanziari derivati.

**Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso al 31/12/2014 seguenti contratti di locazione finanziaria:

### Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

#### Residui attivi

Tab. 47

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stomati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	25.478.142,32	7.733.839,86	26.205,08	17.718.097,38	69,54%	12.658.288,22	30.376.385,60
Titolo II	17.982.644,27	4.091.869,05	1.977.198,56	11.913.576,66	66,25%	8.097.863,87	20.011.440,53
Titolo III	25.254.246,98	7.305.471,89	8.242.496,21	9.706.278,88	38,43%	10.393.855,26	20.100.134,14
Gest. Corrente	68.715.033,57	19.131.180,80	10.245.899,85	39.337.952,92	57,25%	31.150.007,35	70.487.960,27
Titolo IV	18.989.138,91	3.148.311,56	5.488.261,73	10.352.565,62	54,52%	19.985.073,27	30.337.638,89
Titolo V	3.737.642,00	421.251,82	262,76	3.316.127,42	88,72%	0,00	3.316.127,42
Gest. Capitale	22.726.780,91	3.569.563,38	5.488.524,49	13.668.693,04	60,14%	19.985.073,27	33.653.766,31
Servizi c/terzi Tit. VI	5.248.372,74	1.288.251,25	442.502,44	3.517.619,05	67,02%	1.718.214,48	5.235.833,53
<b>Totale</b>	<b>96.690.187,22</b>	<b>23.988.995,43</b>	<b>16.176.926,78</b>	<b>56.524.265,01</b>	<b>58,46%</b>	<b>52.853.295,10</b>	<b>109.377.560,11</b>

#### Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stomati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	43.100.104,43	21.328.484,42	5.076.876,44	16.694.743,57	38,73%	23.487.288,11	40.182.031,68
C/capitale Tit. II	47.728.188,49	6.039.623,60	5.685.681,79	36.002.883,10	75,43%	21.624.091,50	57.626.974,60
Rimb. prestiti Tit. III	976,96	0,04	976,92	0,00	0,00%	0,00	0,00
Servizi c/terzi	4.663.295,71	1.087.372,06	579.910,94	2.995.012,71	64,25%	1.476.282,32	4.472.295,03
<b>Totale</b>	<b>95.492.565,59</b>	<b>28.455.480,12</b>	<b>11.343.446,09</b>	<b>55.693.639,38</b>	<b>58,32%</b>	<b>46.587.661,93</b>	<b>102.281.301,31</b>

**Risultato complessivo della gestione residui**

Tab. 48

<b>Maggiori residui attivi</b>	0,00
Insussistenze dei residui attivi:	
Gestione corrente non vincolata	-10.245.899,85
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	-5.488.524,49
Gestione servizi conto terzi	-442.502,44
<b>Minori residui attivi</b>	-16.176.926,78
Insussistenze dei residui passivi:	
Gestione corrente non vincolata	5.076.876,44
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	5.686.658,71
Gestione servizi c/terzi	579.910,94
<b>Minori residui passivi</b>	11.343.446,09
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-4.833.480,69</b>

**Sintesi delle variazioni per gestione**

Tab. 48/a

Gestione corrente	-5.169.023,41
Gestione in conto capitale	198.134,22
Gestione servizi c/terzi	137.408,50
Gestione vincolata	
<b>VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-4.833.480,69</b>

Nel conto del bilancio dell'anno 2014 risulta la seguente movimentazione dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2010:

Tab. 48/b	Titolo I	Titolo III	Titolo IV	Titolo VI (no dep. cauz.)
Residui rimasti da riscuotere al 31.12.2013	25.478.142,12	25.254.246,98	18.989.138,91	5.247.816,24
Residui riscossi	7.733.839,86	7.305.471,89	3.148.311,56	1.288.251,25
Residui stralciati o cancellati	26.205,08	8.242.496,21	5.488.261,73	441.945,94
Residui da riscuotere al 31/12/2014	17.718.097,18	9.706.278,88	10.352.565,62	3.517.619,05

Il collegio da atto che rispetto alla massa iniziale dei residui attivi pari ad euro 108.619.839,36 sono stati riscossi nell'esercizio 2014 residui attivi per euro 23.988.995,43, a cui si aggiungono quelli stralciati per complessivi euro 16.166.926,78 riducendosi così la massa dei residui attivi al 31/12/2014 ad euro 80.513.260,44.

Tra i residui attivi stralciati l'Ente ha provveduto nell'esercizio 2014 ad appostare nel conto del Patrimonio crediti di dubbia esigibilità per euro 2.115.222,43 alla voce A/III/4 unitamente ai crediti dichiarati inesigibili nei precedenti esercizi e per i quali non è ancora compiuto il termine di prescrizione che ammontano al 31 dicembre 2014 complessivamente a euro 3.891.375,43.

L'organo di revisione ha provveduto alla verifica della conciliazione dei debiti e crediti alla data del 31/12/2014 nei confronti delle società partecipate rilasciando attestazione in data 3 luglio 2015.

## Analisi anzianità dei residui

Tab. 49

RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	3.047.530,88	1.055.075,87	2.479.081,85	3.837.501,18	7.298.907,60	12.658.288,22	30.376.385,60
di cui Tarsu	3.040.857,56	948.947,19	1.763.638,28	2.400.556,98	2.062.961,66	3.433.826,74	13.650.788,41
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	70.803,90	470.894,24	4.354.430,22	5.272.249,42	1.745.198,88	8.097.863,87	20.011.440,53
di cui trasf. Stato	15.618,62		111.309,21	1.047.328,89	1.050.000,00	3.376.053,16	5.600.309,88
di cui trasf. Regione	13.627,48	425.712,86	4.242.343,16	3.968.323,26	695.198,88	4.268.597,79	13.613.803,43
Titolo III	2.118.416,76	1.421.662,46	1.673.398,92	1.866.049,60	2.626.751,14	10.393.855,26	20.100.134,14
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	68.136,77	23.977,26	29.055,22	36.101,44	40.300,00	53.954,92	251.525,61
di cui sanzioni CdS			128.314,55		116.828,84	1.743.707,24	1.988.850,63
Tot. Parte corrente	5.236.751,54	2.947.632,57	8.506.910,99	10.975.800,20	11.670.857,62	31.150.007,35	70.487.960,27
Titolo IV	1.852.084,48		2.269.666,45	102.240,42	6.128.534,27	19.985.113,27	30.337.638,89
di cui trasf. Stato	60.284,13		1.836.125,15	25.300,00	981.602,62	2.624.567,04	5.527.878,94
di cui trasf. Regione	1.104.660,81		385.658,20	75.380,53	4.950.858,93	16.023.707,15	22.540.265,62
Titolo V	3.316.127,42						3.316.127,42
Tot. Parte capitale	5.168.211,90	0,00	2.269.666,45	102.240,42	6.128.534,27	19.985.113,27	33.653.766,31
Titolo VI	816.173,88	381.921,87	1.295.596,61	429.949,40	593.977,29	1.718.214,48	5.235.833,53
<b>Totale Attivi</b>	<b>11.221.137,32</b>	<b>3.329.554,44</b>	<b>12.072.174,05</b>	<b>11.507.990,02</b>	<b>18.393.369,18</b>	<b>52.853.335,10</b>	<b>109.377.560,11</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	5.672.039,45	443.594,75	1.119.476,49	3.758.442,13	5.701.190,76	23.487.288,11	40.182.031,69
Titolo II	14.827.667,74	2.918.197,89	5.048.777,80	4.771.880,19	8.436.359,47	21.624.091,50	57.626.974,59
Titolo III	1.017.448,13	375.478,20	381.822,22	555.968,90	665.295,26	1.476.282,32	4.472.295,03
Titolo IV				0,00	0,00		0,00
<b>Totale Passivi</b>	<b>21.517.155,32</b>	<b>3.737.270,84</b>	<b>6.550.076,51</b>	<b>9.086.291,22</b>	<b>14.802.845,49</b>	<b>46.587.661,93</b>	<b>102.281.301,31</b>

### Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 2.453.829,41 di cui Euro 2.232.618,81 di parte corrente ed Euro 221.210,60 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

	2012	2013	2014
<b>Articolo 194 T.U.E.L.:</b>			
- lettera a) - sentenze esecutive	732.734,09	1.240.233,29	563.355,37
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	849.096,13	354.316,55	1.890.474,04
<b>Totale</b>	<b>1.581.830,22</b>	<b>1.594.549,84</b>	<b>2.453.829,41</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai

sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

**Evoluzione debiti fuori bilancio**

Tab. 51

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
1.581.830,22	1.594.549,84	2.453.829,41
<b>incidenza debiti FB su entrate correnti</b>		
Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
75.549.555,49	75.815.574,07	81.012.314,57
2,09%	2,10%	3,03%

## **Rapporti con organismi partecipati**

### **Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Da tale verifica è risultato una discordanza del debito nei confronti della società ATO Ragusa ambiente spa in liquidazione da cui risulta un debito di euro 3.681.497,54 che non trova conferma nelle risultanze contabili a causa della rideterminazione delle tariffe di conferimento in discarica

## **Tempestività pagamenti**

### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il responsabile dei servizi finanziari, dott. Marco Cannata, ha attestato un indicatore della tempestività dei pagamenti per l'anno 2014 di 58,20 giornate.

Tale termine risulta rispetto della normativa vigente che prevede per l'esercizio 2014 un limite massimo di giorni 90.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

## **Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale**

Dai dati risultanti dal rendiconto 2014, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Più precisamente i parametri non rispettati sono i seguenti:

parametro 4 - Volume dei residui passivi provenienti dal Titolo I superiori al 40% degli impegni della medesima spesa corrente;

parametro 8 – Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiori all'1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti.

### **Resa del conto degli agenti contabili**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

- Tesoriere
- Economo

### **PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegare le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio ( accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

Le somme non pagate al termine dell'esercizio ( residui passivi), devono essere distinte in:

residui passivi = debiti

residui passivi = debiti in corso di formazione

residui passivi = impegni contabili

<b>CONTO ECONOMICO</b>
------------------------

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Tab. 58

	2012	2013	2014
A Proventi della gestione	75.954.561,14	77.012.631,38	81.137.822,00
B Costi della gestione	69.733.182,70	70.373.400,13	75.729.387,24
<b>Risultato della gestione</b>	<b>6.221.378,44</b>	<b>6.639.231,25</b>	<b>5.408.434,76</b>
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	-14.000,00		
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>6.207.378,44</b>	<b>6.639.231,25</b>	<b>5.408.434,76</b>
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-1.889.497,52	-1.781.101,39	-1.503.272,85
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	3.992.864,93	-3.548.780,22	-9.149.713,05
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>8.310.745,85</b>	<b>1.309.349,64</b>	<b>-5.244.551,14</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 5.244.551,14 con un *peggioramento* dell'equilibrio economico di Euro 6.553.900,78 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

## quote di ammortamento

Tab. 60

2012	2013	2014
3.459.368,56	4.575.337,75	5.488.155,02

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

**I proventi e gli oneri straordinari**

Tab. 61

	parziali	totali
<b>Proventi:</b>		
<b>Plusvalenze da alienazione</b>		0,00
<b>Insussistenze passivo:</b>		-11.343.446,09
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento		
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)	-11.343.446,09	
<b>Sopravvenienze attive:</b>		0,00
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
<b>Proventi straordinari</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>-11.343.446,09</b>

Tab. 62

<b>Oneri:</b>		
<b>Minusvalenze da alienazione</b>		0,00
<b>Oneri straordinari</b>		2.232.618,81
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	2.232.618,81	
<b>Insussistenze attivo</b>		18.260.540,33
Di cui:		
- per minori crediti	16.176.926,78	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)	2.083.613,55	
<b>Sopravvenienze passive</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>20.493.159,14</b>

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria ( voci E23 ed E28).

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Tab. 63

<b>Attivo</b>	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	276.816.061,86	6.592.620,86	-9.009.099,83	274.399.582,89
Immobilizzazioni finanziarie	1.776.153,00		2.405.585,44	4.181.738,44
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>278.592.214,86</b>	<b>6.592.620,86</b>	<b>-6.603.514,39</b>	<b>278.581.321,33</b>
Rimanenze	2.691,00	-513,64	177,51	2.354,87
Crediti	98.404.059,22	28.864.299,67	-15.785.751,78	111.482.607,11
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	11.929.652,14	-4.674.254,62		7.255.397,52
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>110.336.402,36</b>	<b>24.189.531,41</b>	<b>-15.785.574,27</b>	<b>118.740.359,50</b>
Ratei e risconti	56.297,40		-56.297,40	0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>388.984.914,62</b>	<b>30.782.152,27</b>	<b>-22.445.386,06</b>	<b>397.321.680,83</b>
Conti d'ordine	47.728.188,49	15.584.467,90	-5.685.681,79	57.626.974,60
<b>Passivo</b>				
Patrimonio netto	194.262.634,57	7.347.891,50	-12.592.442,64	189.018.083,43
Conferimenti	108.844.991,45	23.051.685,03	-4.195.893,28	127.700.783,20
Debiti di finanziamento	38.113.888,46	-2.165.138,21	-262,76	35.948.487,49
Debiti di funzionamento	43.100.104,43	2.158.803,69	-5.076.876,44	40.182.031,68
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	4.663.295,71	388.910,26	-579.910,94	4.472.295,03
<b>Totale debiti</b>	<b>85.877.288,60</b>	<b>382.575,74</b>	<b>-5.657.050,14</b>	<b>80.602.814,20</b>
Ratei e risconti				0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>388.984.914,62</b>	<b>30.782.152,27</b>	<b>-22.445.386,06</b>	<b>397.321.680,83</b>
Conti d'ordine	47.728.188,49	15.584.467,90	-5.685.681,79	57.626.974,60

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

### ATTIVO

#### A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento

7 (trasferimenti di capitale).

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili ( e quelli di dubbia esigibilità) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione

### B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto del credito IVA .

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva che risulta dal seguente prospetto;

#### **credito verso l'Erario per iva**

Tab. 66

<b>Credito o debito Iva anno precedente</b>	<b>1.713.872,00</b>
Utilizzo credito in compensazione	-700.000,00
Credito Iva dell'anno	1.557.163,81
Debito Iva dell'anno	465.989,40
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
<b>Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio</b>	<b>2.105.046,41</b>

### B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

### PASSIVO

#### A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

#### C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

#### C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

#### C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

#### Ratei e risconti

Non sono state appostate somme per ratei e risconti nell'anno 2014

#### Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Handwritten signature and initials in black ink, consisting of a large stylized 'R' followed by 'G' and 'A' below it.

## RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

1. Il Collegio, in merito alla tabella relativa agli equilibri di parte corrente e di parte capitale, riportata a pag. 176 della Relazione tecnica al rendiconto elaborata dall'ente, e a pagina 10 e 11 della presente relazione ritiene che questi non sono rappresentati in maniera corretta, in particolare:
  - il "Saldo di parte corrente al netto delle variazioni" è pari ad un Avanzo di €7.434.235,46 ;
  - il "Saldo di parte capitale al netto delle variazioni" è pari ad un Avanzo di €1.627457,19.

Pertanto, si suggerisce di correggere le suddetta tabella.

2. Il Collegio, in merito alle "somme con vincolo di destinazione" presso i sottoconti del conto di tesoreria, suggerisce di rivedere le somme acquisite dell'ente negli anni scorsi come trasferimenti regionali, ai sensi della legge 61/81 (Legge su lbla), al fine di garantirne il ripristino della liquidità eventualmente utilizzata, per il rispetto dell'originario vincolo di destinazione.
3. Il Collegio, in merito alla tabella riportata a pag. 171 della Relazione tecnica al rendiconto, e a pagina 13 della presente relazione, nonché nel quadro riassuntivo della gestione finanziaria, in merito ai vincoli relativi al "Risultato di amministrazione scomposto ai fini dell'utilizzo" per l'esercizio 2014, ritiene non corretta l'indicazione della quota vincolata in conto capitale che risulta rappresentata per soli euro 876.099,26, in quanto la stessa non tiene conto della parte vincolata che deriva da trasferimenti regionali ex legge 61/81 (Legge su lbla) pari a 6.794.552,18; pertanto si ritiene che la somma con vincolo in conto capitale è pari ad euro 7.670.651,44 e quella con vincolo in parte corrente ad euro 3.174.257,55.

Pertanto, si suggerisce di correggere le suddetta tabella e il quadro riassuntivo della gestione finanziaria.

4. In merito alla risorsa 2.01.1550 - risorsa 1150 "contributo dello stato spese uffici giudiziari", preso atto che è stata accertata l'intera somma delle spese sostenute nell'esercizio 2014 per gli uffici giudiziari, considerato che il Ministero di Grazia e Giustizia negli ultimi anni ha rimborsato una percentuale progressivamente inferiore alla somme richieste, si invitano gli uffici finanziari a valutare l'opportunità, in sede di riaccertamento straordinario dei residui attivi, di ridurre sensibilmente le somme accertate.
5. Il collegio ritiene che l'Ente debba accelerare e intensificare ogni azione volta al recupero delle somme rappresentate dalla considerevole mole di residui attivi ancora esistenti alla fine dell'esercizio. A tale fine un ruolo fondamentale è rappresentato dall'ufficio tributi che dovrà essere meglio strutturato e potenziato al fine di un efficace ed efficiente azione di riscossione e recupero dei tributi. Si auspica, inoltre, che l'Ente adotti un'azione tendente all'incrocio di tutti i dati in possesso dello stesso, al fine di individuare sacche di evasione o elusione dei tributi locati. Un'attenta azione in tal senso e un costante monitoraggio delle spese correnti è condizione indispensabile per assicurare all'Ente autonomia e una situazione di equilibrio economico-finanziario stabile.
6. Riguardo al contenzioso in atto sia legale che tributario si suggerisce di costituire apposito accantonamento nel nuovo bilanci di previsione a titolo "fondo rischio spese legali".
7. Si raccomanda di migliorare il monitoraggio dei risultati delle partecipate e di adottare i necessari provvedimenti, non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, tesi alla riconciliazione delle partite di debito/credito tra l'Ente e le società partecipate così come disposto dall'art.6 comma 4 del

D.L.95/12.

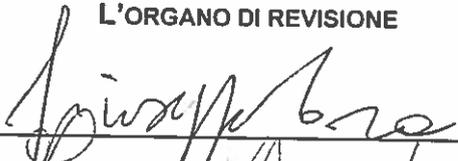
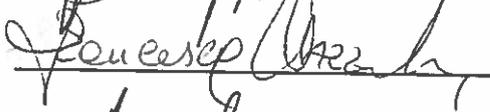
8. Si raccomanda di proseguire l'aggiornamento relativo all'inventario dei beni immobili.
9. Si suggerisce di rivedere le tariffe dei servizi a domanda e dei servizi non indispensabili al fine di aumentare sempre più la loro percentuale di copertura dei relativi costi. Oltre a tali servizi è opportuno attenzionare la percentuale di copertura del servizio idrico integrato.

### CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, il collegio a maggioranza attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 .

Il componente Alberto Depetro esprime parere non favorevole rinviando la rappresentazione delle motivazioni al verbale n. 39 del 21/07/2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_